



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale



Gruppo consiliare  
Sì Toscana a Sinistra

Firenze, 5 febbraio 2019

Al Presidente del Consiglio Regionale

Oggetto: **Mozione “In merito alla necessità di incrementare il sistema di controllo della qualità dell’aria nella provincia di Massa Carrara”**

### Il Consiglio regionale

**Premesso** che, nell’ambito della Rete di monitoraggio della qualità dell’aria in Toscana, sono presenti solo due postazioni fisse attualmente attive nella provincia di Massa Carrara: Stazione 'MS-MARINA-VECCHIA' – zona fondo, la quale rileva valori di PM10, PM2 e NO2, e Stazione 'MS-COLOMBAROTTO' – zona urbana traffico, la quale rileva i parametri di PM10 e di NO2;

**ricordato** lo Studio epidemiologico nazionale dei territori e degli insediamenti esposti a rischio da inquinamento promosso e finanziato dal Ministero della Salute, che analizza lo stato di salute di 45 Siti di Interesse Nazionale in tutta Italia fra cui i comuni di Massa e Carrara (in parte trasformato in Sito di Interesse Regionale dal 2013), che considera il periodo 2006-2013;

### considerato

che, secondo lo studio citato, nella zona di Massa Carrara ci si ammala in media maggiormente rispetto al resto della Toscana per quanto riguarda i tumori (stomaco, polmone e pleura, soprattutto), e fra le donne, nello specifico, per i tumori del tessuto linfoematopoietico e per linfoma non Hodgkin, e anche per malattie dell’apparato respiratorio;

che, sempre secondo il medesimo studio, esiste un rilevante numero di casi di bambini che nascono con malformazioni congenite rispetto alle medie statistiche di altri territori, mentre nella fascia di età compresa fra i 20 e i 29 anni, i c.d. ‘giovani adulti’, si muore più che altrove per tumore, soprattutto per leucemie, un fenomeno presente anche in età pediatrica;

### considerato altresì

che i risultati di tale studio possono trovare spiegazione nel fatto che il territorio della provincia di Massa e Carrara è caratterizzato da un’alta concentrazione di zone industriali nella parte

pianeggiante, mentre sulle montagne si concentra l'industria delle cave, che vede un grande volume di traffico di automezzi di servizio, con conseguente innalzamento di grandi quantità di polveri;

che, in un territorio ad elevata presenza di attività produttive, con l'inquinamento che ne consegue, è opportuno monitorare la qualità dell'aria installando un maggior numero di stazioni fisse, come già in passato, prevedendo al contempo stazioni mobili capaci di verificare la situazione in più punti, a seconda delle esigenze.

### **Impegna la Giunta regionale**

a rafforzare il sistema di rilevamento della qualità dell'aria nella provincia di Massa Carrara, installando ulteriori stazioni fisse e prevedendo stazioni mobili in grado di rilevare PM10, PM2 e NO2.

I Consiglieri

**Tommaso Fattori**

**Paolo Sarti**